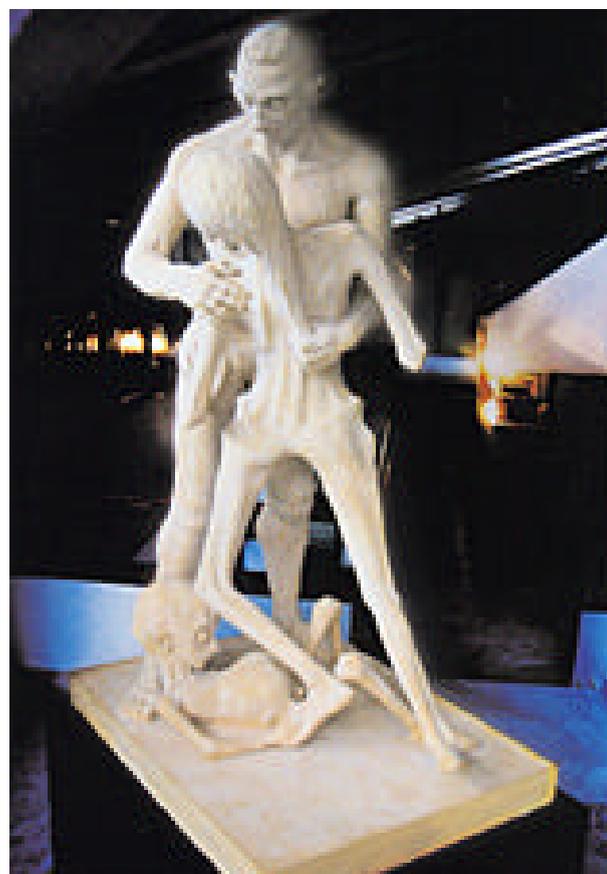


Favorevoli i commenti dei visitatori riguardo l'iniziativa, la quale in definitiva riprendeva e sviluppava il filo logico che aveva già caratterizzato la precedente rassegna a Fornacette dal titolo "Mai Più", anch'essa apprezzata da Istituzioni, scolaresche e visitatori. Da un rapido, questa volta, ma sempre crudo flashback sulle tristi vicende legate al II conflitto mondiale ed ai campi di sterminio nazisti, proposto nel materiale rigorosamente documentaristico dell' A.N.E.D., la rassegna passava alle immagini fotografiche colte in alcuni di quei campi dai ragazzi durante le loro visite con le scuole, soffermandosi ad evidenziare quei simboli di Pace che l'uomo ha voluto lasciare ben visibili a testimonianza e monito per le future generazioni degli scempi nefandi che la sua scelleratezza aveva appena provocato. Da Auschwitz a Mauthausen, da Dachau fino a S. Anna di Stazzema, un percorso obbligato per giungere infine a cogliere l'obiettivo propostoci con questa rassegna fotografica: attraverso le tante iniziative, le tante colorate marce della Pace a fianco delle Istituzioni, le suggestive fiaccolate notturne, i tanti entusiasmi, i gemellaggi, documentati dalle foto a colori realizzate dai fotografi dell'A.F.F., riuscire a



*Fiaccolata notturna per la pace a Calcinaia - foto di Paolo Ferretti*

dare a tutti noi ed ai nostri figli un messaggio di speranza per un futuro migliore, senza conflitti e senza guerre. Se questa rassegna, nel suo piccolo, aveva l'ambizione di sollevare qualche riflessione in più, ebbene crediamo proprio che ci sia riuscita.



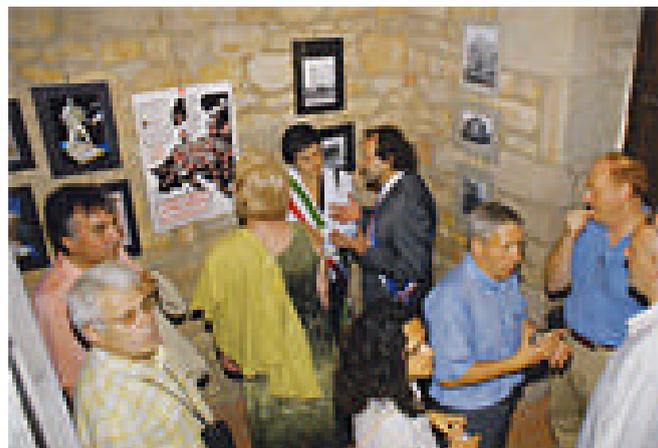
*S. Anna di Stazzema - Scultura di Carlo Orsini*



*Mathausen - foto di Michele Ferretti*



*Da sinistra Palo Guelfi, Paolo Ferretti, Fabio Del Ghianda, Marta Perini (Sindaco di Calcinaia), Alcade di Vilanova del Cami J.Vich, A. Baudoin (Assessore di Amilly), Carlo Durano*



*Un momento dell'inaugurazione*